
Papa Francesco: al Meeting Rimini, "epidemia di inimicizia, seguire la legge dell'amicizia"

"La guerra e le divisioni seminano nei cuori rancori e paure, e l'altro diverso da me è percepito spesso come un rivale. La comunicazione globale e pervasiva fa sì che questo atteggiamento diffuso diventi una mentalità, che le differenze appaiano sintomi di ostilità e si verifichi una sorta di epidemia di inimicizia". Lo dice Papa Francesco nel messaggio a firma del segretario di Stato Vaticano, il card. Pietro Parolin, in occasione della 44ª edizione del Meeting per l'amicizia tra i popoli, in programma a Rimini dal 20 al 25 agosto 2023, sul tema "L'esistenza umana è un'amicizia inesauribile". Il messaggio è indirizzato al vescovo di Rimini, mons. Nicolò Anselmi. Dopo aver delineato il contesto, il Pontefice ricorda il titolo del Meeting: "L'esistenza umana è un'amicizia inesauribile". Un titolo "audace" perché "va nettamente contro tendenza, in un tempo segnato da individualismo e indifferenza, che generano solitudine e tante forme di scarto". "È una situazione dalla quale è impossibile uscire con le proprie forze. Da sempre l'umanità ne ha fatto esperienza: nessuno si può salvare da solo. Per questo, in un momento preciso della storia, Dio ha preso l'iniziativa: 'Ci manda il suo Figlio, lo dona, lo consegna, lo condivide; affinché impariamo il cammino della fraternità, il cammino del dono". Ricordando poi che "la legge dell'amicizia è stata fissata da Gesù", il Papa sottolinea che è "una strada che tutti possono percorrere e la Chiesa non si stanca di incoraggiare a percorrerla, praticando quasi con ostinazione questa suprema virtù umana e cristiana".

Filippo Passantino